

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2269

28 Aprile 2013

«Non è possibile seguire Gesù se non apparteniamo alla Chiesa»

“Da voi mi sento bene accolto”; ha iniziato così l’ omelia della Messa papa Bergoglio, nel giorno del suo onomastico, San Giorgio -, celebrata con i cardinali presenti a Roma.

Il cardinale Angelo Sodano, che ha rivolto a nome di tutti gli auguri al pontefice: *“In questa ricorrenza i confratelli cardinali presenti in Roma hanno desiderato stringersi intorno a lei che porta il bel nome di san Giorgio, per ringraziare il Signore per i doni concessi e per implorare doni abbondanti per il suo ministero petrino.. “Con questo spirito di comunione fraterna, i cardinali le augurano ogni bene”, chiedendo anche il dono della “fortezza cristiana”. “Con lei, Padre Santo imploreremo questo dono della forza cristiana per coloro che soffrono per la fede, dal momento, come lei ci ha ricordato, che non è finito il tempo dei martiri”. “O Signore - ha concluso Sodano -, per intercessione di San Giorgio sostieni la nostra debolezza. Questa, padre santo, è la nostra preghiera che eleviamo al Signore per lei in questo fausto giorno”.*



****Commentando le letture della Messa, il Papa ha pronunciato delle espressioni che riguardano anche tutti noi e non solo i Cardinali! - Ha detto: **“proprio nel momento in cui scoppia la persecuzione, la Chiesa diventa più missionaria.**

- E poi ha spiegato: **“L’identità cristiana non è una “carta d’identità”: “l’identità cristiana è l’appartenenza alla Chiesa, alla Chiesa nostra Madre”.** “Trovare Gesù fuori della Chiesa non è possibile”, ha ammonito il Papa, che citando “il grande” papa Paolo VI ha aggiunto: **“È una “cosa” assurda voler vivere con Gesù senza la Chiesa, seguire Gesù fuori dalla Chiesa, amare Gesù senza la Chiesa. È quella “Chiesa Madre” che ci dà Gesù, ci dà l’identità che non è soltanto un sigillo: è un’appartenenza”.** La Chiesa va avanti **“fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni del Signore”.**

“La Chiesa sempre va tra la Croce e la Resurrezione, tra le persecuzioni e le consolazioni del Signore. E questo è il cammino: **chi va per questa strada non si sbaglia”.** E’ la Chiesa, dunque, come “Madre” che cresce con nuovi figli ai quali dà l’identità della fede, perché non si può credere in Gesù senza la Chiesa”.

“Se non siamo pecore di Gesù, la fede non viene”, ha esclamato Papa Francesco: “È una fede all’acqua di rose, una fede senza sostanza”, che non gode della “dolce e consolante allegria di evangelizzare”. Papa Francesco ha concluso l’omelia con un appello: **“Chiediamo al Signore questo fervore apostolico, che ci spinga ad andare avanti, come fratelli , tutti noi: avanti! Avanti, portando il nome di Gesù nel seno della Santa Madre Chiesa gerarchica e cattolica. Così sia”.**

***** **Papa Francesco, informato del rapimento dei due vescovi ortodossi in Siria e dell’uccisione del loro autista** “segue gli eventi con partecipazione profonda e intensa preghiera per la salute e la liberazione dei due vescovi”. Lo ha dichiarato il direttore della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi

La Francia del socialista Hollande ha approvato le nozze gay

Dopo mesi di battaglia parlamentare e di **impressionanti manifestazioni** in piazza contro il progetto governativo, l’Assemblée Nationale ha varato la legge sulle **nozze e adozioni gay.**



SARANNO PROIBITE LE PAROLE

“PADRE” e “MADRE”.

L’opposizione, durante le dichiarazioni di voto, ha fortemente protestato. Hervé Mariton, il capofila dell’Ump contro il matrimonio gay, ha detto: **«Diciamo addio alle parole padre e madre. Da ora potremo dire solo “genitori”»: “genitore 1 e genitore 2”.** –

*** **«Non si tratta solo di aprire il matrimonio esistente a persone dello stesso sesso, ma di trasformarlo affinché queste persone possano entrarvi — ha osservato monsignor André Vingt-Trois, arcivescovo di Parigi —. Non è vero che per le coppie eterosessuali resta tutto come prima. Quando marito e moglie vedranno che sul loro libretto di famiglia non sono più padre e madre ma “genitore 1” e “genitore 2”, si accorgeranno che qualcosa è cambiato. Quando a un bambino il primo giorno di scuola verrà chiesto non più “come si chiama tuo padre” ma “qual è il nome del tuo “genitore 1”, ci renderemo conto che abbiamo trasformato la famiglia allo scopo di conformarla a un’altra “pratica”. Che può avere una sua legittimità, ma questo è un altro discorso».**

CHE PENSARE DI TUTTO QUESTO?

QUALCUNO POTREBBE ANCHE DIRE CHE NON C'E' MAI UN LIMITE ALLLE "PAZZIE" !

Anche in Italia, da tempo, alcuni stanno pensando e progettando "queste cose", e occorre stare molto, ma molto attenti, con gli occhi aperti e la "penna pronta", per non votare **quei partiti** che nei loro programmi hanno tali "progetti" - *******Poiché "due uomini" o "due donne" non potranno mai essere uno PADRE e l'altro MADRE, per questo si devono essere abolite quelle "parole", preziose e care, antiche come l'umanità!** - «Si rispettino pure le coppie omosessuali, ma nessuno ha il diritto di privare i bambini di un padre e di una madre!».

E' ACCADUTO A PADOVA: "Chi ancora si ostinasse a definire la questione come una bizzarria FRANCESE e cercasse di illudersi che tali fenomeni ancora non tocchino casa nostra, è presto servito! Leggete:.... *****Qualche tempo fa è stata data la notizia che la clinica ostetrica dell'Ospedale di Padova ha deciso di adottare una politica "gay-friendly" mutando la procedura di riconoscimento dei neonati.

Come prassi dopo il parto, al polso del bebè viene normalmente legato un braccialetto con un numero identificativo, che è poi stampato anche in altri due braccialetti consegnati rispettivamente a ciascuno dei genitori con la scritta "madre" e "padre". Non ci sono stati mai problemi fino a quando non ha partorito una donna omosessuale che come "padre" del proprio neonato ha indicato la compagna; quest'ultima, però, si è rifiutata di indossare il braccialetto che la indicava con quell'espressione. Pronta ed immediata la disponibilità della Direzione Sanitaria a sostituire la parola "padre" con "partner".- **Chiare le parole del Primario Dott. Giovanni Battista Nardelli:** «Ormai non si può più ragionare in modo tradizionale, abbiamo preso questa decisione per non offendere la sensibilità di nessuno».(da La Bussola Quotidiana)

Osservazione: *E noi, allora, siamo considerati meno di "nessuno", e la nostra sensibilità si può offendere in qualsiasi momento e in qualsiasi modo?! E le offese alla "nostra sensibilità" non "contano" niente? Questo è proprio il mondo "alla rovescia" che per "rispettare", la "sensibilità" di "piccolissima minoranza" si sconvolge la convivenza naturale e civile dell'intera società!!!!* (d. Secondo)



S. Giuseppe, con Marie e Gesù che impara il lavoro

PRIMO MAGGIO

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Il 1° maggio è la festa di San Giuseppe falegname ed artigiano, protettore di tutti i lavoratori. Ecco una bella preghiera a lui dedicata.

O San Giuseppe, che hai fatto da padre a Gesù e che sei stato sposo purissimo di Maria, tu che a Nazareth hai conosciuto la dignità e il peso del lavoro, aiutaci a fare del lavoro quotidiano un mezzo di elevazione umana e spirituale; insegnaci a fare del luogo di lavoro una 'comunità di persone', unita dalla solidarietà e dall'amore. Dona a tutti i lavoratori e alle loro famiglie, la salute, la serenità e la fede;

Fa' che i disoccupati trovino presto una dignitosa occupazione e che coloro che hanno onorato il lavoro per una vita intera, possano godere di un lungo e meritato riposo. Te lo chiediamo per Gesù, nostro Redentore, e per Maria, Tua santissima Sposa

e nostra carissima Madre. Amen

Orario del 1° Maggio in chiesa

Il Primo Maggio non è una festa religiosa "di precetto", in cui, cioè c'è il dovere di partecipare alla S. Messa, però in onore di San Giuseppe e di tutti i lavoratori, **si celebra la s. Messa alle 11,15** come di domenica. **A Sera, ore 17, ci sarà il Rosario "solenne" per iniziare il "MESE DI MAGGIO" IN ONORE DELLA MADONNA.**

Maggio mese bello e impegnativo

Nella vita della Parrocchia, il mese di Maggio è particolarmente bello per tanti motivi: comincia con **1° giorno** dedicato a San Giuseppe e ai Lavoratori. **Il giorno 3** è il PRIMO VENERDI' in onore del Sacro Cuore di Gesù

Il giorno 6, i bambini e le bambine di quarta elementare faranno la PRIMA CONFESSIONE e il giorno 19 parteciperanno alla Messa della PRIMA COMUNIONE.

Il **giorno 13** sarà l'anniversario delle apparizioni della Madonna a Fatima, e poi **tutto il mese** è dedicato alla MADONNA che è venerata tutti i giorni in chiesa con particolari preghiere; è maggiormente ANCHE dai singoli cristiani, personalmente, e in modo particolare nelle loro case. Di COME si può onorare la Madonna n questo mese, se ne parlerà domenica prossima.

LA VESTE BIANCA DELLA PRIMA COMUNIONE

Giovedì scorso è arrivato il pacco con le vesti bianche, che possono essere ritirate. Le mamme si mettano d'accordo e una sera, insieme alle ore 18, dopo la Messa, possono essere consegnate. Il prezzo lo conoscono loro da quando le hanno ordinate.

OFFERTE: N.N. ha fatto pervenire, mettendoli in una busta in chiesa nel "luogo adatto", **€ 50**, per i cristiani perseguitati. Sono stati inviati alla Caritas perché li usi secondo l' "intenzione" - PER LA CHIESA. Ermellina Cheli ha inviato **€ 10** in memoria di Baroni Giuseppe.